

2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

## SCENARIO ITALIA

N. 58 - Anno VI - Settimana 250  
7 marzo 2025

## SCENARIO ITALIA

Numero 57, Anno VI - Settimana 250

7 marzo 2025

## IL CONSIGLIO EUROPEO APPROVA IL PIANO DI RIARMO MA L'UNGHERIA RALLENTA I TEMPI SULL'UCRAINA: IL TESTO NON PASSA ALL'UNANIMITÀ

Al summit straordinario convocato da Antonio Costa i 27 siglano le conclusioni sul piano della Commissione europea, ma Orban si sfilia sui cinque principi di sostegno all'Ucraina firmati dagli altri Paesi membri



**Flessibilità di bilancio e debito comune.** Alla base dell'accordo firmato dai leader europei in materia di difesa comune. Sulla base dell'intesa saranno discusse ora le azioni operative per mettere in pratica il piano, per il quale il Presidente ucraino Zelensky ha ringraziato l'Unione europea. Anche Giorgia Meloni ha espresso soddisfazione per l'accordo e per l'accoglimento della "proposta italiana di scorporare le spese dal rapporto deficit-pil". Alle conclusioni del summit è stato allegato anche un documento sul sostegno all'Ucraina, che però non ha ricevuto la firma del premier ungherese, Viktor Orban.

**Via libera al Ddl Space Economy alla Camera.** Con l'obiettivo di regolamentare l'accesso allo spazio e stimolare l'industria aerospaziale italiana, il provvedimento passa ora all'esame del Senato. "L'Italia indica all'Europa la rotta per lo Spazio", ha commentato il Ministro Adolfo Urso, promotore dell'intervento. Tra le principali novità del procedimento l'obbligo di ottenere un'autorizzazione sia per le attività svolte sul territorio italiano sia per gli operatori nazionali che operano all'estero. Per ottenere l'autorizzazione andranno soddisfatti requisiti di sicurezza, resilienza e sostenibilità delle attività.

**Il dibattito sui social dopo l'incontro tra Trump e Zelensky.** Gli utenti online manifestano sostegno al leader ucraino, mentre Trump, accusato di aver avuto un atteggiamento ostile, ha ricevuto anche commenti negativi. Negli Stati Uniti, però, la base elettorale del Presidente si rafforza costantemente, soprattutto dopo il suo primo congresso che ha generato milioni di commenti online da parte dei suoi sostenitori ed è stato seguito da oltre 36 milioni di spettatori. In Europa, il tema della difesa è al centro delle discussioni anche online, dopo l'annuncio del piano ReArmEurope e la proposta di Macron di utilizzare il deterrente nucleare per proteggere l'Europa.



## FOCUS: IL DL ILVA E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



**La settimana istituzionale.** Nella giornata di lunedì, il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani ha presentato il Dl Bollette, che è stato assegnato alla X Commissione Attività produttive della Camera per l'iter di conversione. Successivamente, nella giornata di mercoledì, è stato assegnato il disegno di legge di delegazione europea alla Commissione Politiche dell'Unione europea della Camera. Infine, nella giornata di giovedì, il Ddl Space Economy è stato approvato in prima lettura con 133 voti favorevoli, che sarà trasmesso al Senato per la seconda lettura.

**DL ILVA.** Mercoledì 5 marzo il Senato ha approvato in prima lettura il Decreto Legge Ilva, con 77 voti favorevoli, 58 contrari e un astenuto. Il provvedimento prevede l'istituzione di un fondo di 80 milioni di euro destinato agli interventi di bonifica ambientale, gestiti in amministrazione straordinaria, con l'obbligo di presentare un cronoprogramma trimestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle opere ambientali e un aggiornamento più frequente della valutazione dei rischi sanitari, per garantire maggiore tutela della salute pubblica. Il decreto stanziava anche 250 milioni di euro per la continuità produttiva dello stabilimento. Dopo il via libera del Senato, il disegno di legge passa ora alla Camera dei deputati per la seconda lettura, in vista della scadenza del 25 marzo, termine ultimo per la conversione in legge.

**Il Consiglio dei Ministri.** Oggi alle 17 si è svolta la seduta del Consiglio dei Ministri n. 117, in cui si è discusso lo schema di Disegno di Legge per l'introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime.

## SCENARIO POLITICO



**Visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Giappone; Colloqui del Ministro Tajani con i Commissari Europei durante la missione a Bruxelles.**

**Visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Giappone.** Martedì 3 marzo è iniziata la visita ufficiale del Presidente Sergio Mattarella in Giappone, che si concluderà domenica 9 marzo. Accompagnato dalla figlia Laura e dal viceministro degli Esteri Edmondo Cirielli, ha incontrato presso il Palazzo Imperiale l'Imperatore Naruhito e l'Imperatrice Masako. Successivamente, in un colloquio con il primo ministro Shigeru Ishiba, ha sottolineato come i rapporti tra Italia e Giappone, basati su fiducia e collaborazione, siano un modello per le relazioni internazionali. Mattarella ha poi incontrato i rappresentanti del Keidanren, l'organizzazione rappresentativa delle industrie giapponesi, e dell'imprenditoria nipponica e italiana, evidenziando l'importanza dell'Expo di Osaka. In un'intervista all'emittente NHK, il Presidente ha affrontato il tema dei conflitti globali, ribadendo la necessità di una pace giusta per l'Ucraina e sottolineando che ora è prematuro discutere dell'invio di soldati europei.

**Colloqui del Ministro Tajani con i Commissari Europei durante la missione a Bruxelles.** Giovedì, il Ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, in missione a Bruxelles per il Consiglio europeo su Ucraina e difesa, ha avuto colloqui con diversi rappresentanti della Commissione Europea. Con il Commissario con delega al Commercio Šefčovič ha discusso del dialogo con l'Amministrazione statunitense per tutelare il commercio e l'export dell'Unione Europea. Tajani ha ribadito l'importanza di rafforzare l'export nei mercati emergenti ed estendere gli accordi di libero scambio. Il Commissario ha aggiornato il Ministro sugli incontri svolti a Washington e concordato con il Ministro Tajani sulla necessità di un coordinamento europeo sul tema dei dazi. Con il Commissario per la Difesa e lo spazio Kūlibilius, Tajani ha affrontato il tema sicurezza europea, *Rearm Europe* e il Patto di stabilità. Il Ministro, ha apprezzato la clausola di salvaguardia nazionale e l'intenzione di attivare un nuovo strumento finanziario a livello europeo, ribadendo la necessità di complementarietà con la NATO.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Gli italiani e il calcio.** Negli ultimi anni, la percezione del calcio italiano è cambiata, con una crescente convinzione che il sistema necessiti di un rinnovamento. Un sondaggio di [Noto Sondaggi](#) evidenzia come il 63 per cento degli italiani ritenga il modello di gestione in crisi, con una percentuale che sale al 75 per cento tra gli uomini e al 69 per cento tra i tifosi. L'indagine conferma la forte passione per questo sport: il 67 per cento degli intervistati si dichiara tifoso di una squadra, percentuale che supera il 90 per cento tra chi lo pratica. Il problema principale, per la maggioranza, sono gli stipendi eccessivi di calciatori e allenatori (64 per cento), seguiti da indebitamento delle società (43 per cento) e scarsa valorizzazione dei settori giovanili (39 per cento). Inoltre, il 69 per cento degli intervistati ritiene che la gestione economica dei club manchi di trasparenza.

Il 38 per cento giudica il modello italiano equiparabile a quello di altri paesi europei, mentre il 32 per cento lo ritiene meno competitivo e solo il 12 per cento lo considera più solido. Si discute quindi di un ripensamento del modello di business delle società. Il 43 per cento degli intervistati ritiene che la solidità economica sia fondamentale, mentre il 32 per cento privilegia talento e formazione. Tuttavia, c'è consenso sulla necessità di affrontare problemi strutturali, come costo degli ingaggi (46 per cento), indebitamento (38 per cento) e investimenti nei settori giovanili (31 per cento). Il sostegno pubblico divide l'opinione pubblica: il 70 per cento si oppone a finanziamenti statali per i club, mentre il 64 per cento ritiene che lo Stato debba occuparsi della sicurezza negli stadi e il 55 per cento della manutenzione degli impianti. Questi dati confermano il forte legame degli italiani con il calcio e la necessità di riforme per rendere il sistema più sostenibile.

**Fine vita: cosa pensano gli italiani.** La Regione Toscana ha recentemente approvato una legge che regola il suicidio medicalmente assistito, un tema al centro del dibattito politico e sociale. A livello nazionale manca una legge unitaria che definisca le modalità di accesso a questa pratica, nonostante diverse sentenze della Corte Costituzionale abbiano sollecitato il Parlamento a intervenire. Secondo un sondaggio condotto da [SWG](#), il 55 per cento degli italiani ritiene che l'iniziativa della Toscana sia stata positiva, mentre il diciannove per cento preferirebbe che il tema rimanesse di competenza dello Stato. Un ulteriore dieci per cento ritiene che una legge sul suicidio assistito non sia necessaria. Il sostegno alla normativa appare trasversale, con il 65 per cento degli elettori di centrosinistra e il 52 per cento di quelli di centrodestra favorevoli.

La quota di favorevoli a una legge sull'eutanasia ha superato il cinquanta per cento, mentre il numero di contrari è calato gradualmente, passando da oltre il 40 per cento degli anni '90 a meno del dieci per cento oggi. Tra chi non si oppone a una normativa, il 75 per cento considera le attuali regole sul suicidio assistito troppo restrittive, ritenendo che andrebbero ampliate anche ai casi di sofferenze fisiche o psicologiche intollerabili o assenza di trattamenti di sostegno vitale. Sul piano personale, il 60 per cento degli italiani afferma che, se si trovasse in condizioni di grave sofferenza, valuterebbe la possibilità di ricorrere all'eutanasia o al suicidio assistito. Il tema resta centrale nel dibattito pubblico, con posizioni diverse che riflettono sensibilità etiche, religiose e giuridiche differenti.



## SUI MEDIA



**Friedrich Merz vuole rilanciare l'economia tedesca. L'analisi del Financial Times.** Sembra che il piano "whatever it takes" del prossimo cancelliere tedesco Friedrich Merz per incrementare la spesa per la difesa e rinnovare le infrastrutture tedesche sia destinato a dare il via al più grande stimolo economico dalla caduta del Muro di Berlino. I dettagli devono ancora essere definiti ma l' accordo storico tra il futuro cancelliere e i suoi probabili partner di coalizione, i socialdemocratici di centro-sinistra, consentirà prestiti potenzialmente illimitati per la spesa per la difesa creando un fondo decennale da 500 miliardi di euro per promuovere gli investimenti infrastrutturali. Secondo il [Financial Times](#), il piano si inserisce in netta discontinuità con decenni di conservatorismo fiscale e avvia la spesa pubblica verso un aumento.

**Trump non potrà sospendere i pagamenti alle ONG straniere. Il commento di Reuters.** La Corte Suprema degli Stati Uniti divisa ha rifiutato la possibilità che l'amministrazione del presidente Donald Trump possa sospendere i pagamenti alle organizzazioni umanitarie straniere. Il presidente repubblicano aveva, infatti, manifestato a più riprese l'intenzione di arrestare qualunque tipo di finanziamento ai progetti umanitari americani in tutto il mondo. Secondo [Reuters](#), Donald Trump, nel giorno del suo primo insediamento, aveva ordinato una sospensione di 90 giorni di tutti gli aiuti esteri mettendo in pericolo la consegna di cibo salvavita e creando grandi difficoltà ai volontari del soccorso umanitario che operano in tutto il mondo.

**La Cina si scaglia contro i dazi statunitensi. Il punto di Associated Press.** Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi ha affermato che la Cina continuerà a reagire ai "dazi arbitrari" imposti dagli Stati Uniti. Inoltre, durante una conferenza stampa a margine della sessione parlamentare annuale del Paese, ha accusato Washington di "incontrare il bene con il male". Wang ha affermato che gli sforzi della Cina per aiutare gli Stati Uniti a contenere la crisi del fentanyl si sono scontrati con tariffe punitive, che stanno mettendo a dura prova i loro rapporti. Secondo [Associated Press](#), i dazi sono stati gli ultimi di una serie di ritorsioni che Washington e Pechino si sono rispettivamente imposti.

## DALL'EUROPA - in collaborazione con Must &amp; Partners



**La visita di Zelensky a Washington non è andata come previsto.** L'incontro nello Studio Ovale con il presidente americano Donald Trump si è trasformato in una disfatta, con quest'ultimo che ha accusato Zelensky di "scarsa gratitudine" per aver rifiutato un accordo che avrebbe destinato agli Stati Uniti il 50% dei proventi dalle risorse minerarie ucraine. La tensione ha portato Zelensky a lasciare la Casa Bianca prima del previsto, e la conferenza stampa congiunta è stata annullata. Trump ha poi annunciato l'interruzione della fornitura di armi e intelligence, definendo Zelensky "non pronto per la pace".

**La "coalizione dei volenterosi".** Dopo il duro scontro con Trump, Zelensky è volato a Londra per partecipare a una riunione con i leader europei, convocata dal premier britannico Keir Starmer. Durante l'incontro è stata annunciata la formazione di una "coalizione di volenterosi", un gruppo di paesi che elaborerà un piano di pace per la guerra in Ucraina e garantirà una presenza militare nel paese per farne rispettare le condizioni. Uk e Francia guideranno l'iniziativa, coinvolgendo anche paesi extraeuropei. Zelensky ha poi dichiarato di essere pronto a firmare l'accordo sulle risorse minerarie con gli Usa.

**Vertice europeo straordinario.** Il 7 marzo si è tenuto il vertice straordinario del Consiglio Europeo alla presenza di Zelensky, incentrato sul sostegno militare all'Ucraina e sulla sicurezza europea. Tra le misure discusse, il piano ReArm Europe, che mira a facilitare l'aumento della spesa militare nei Paesi membri. Il premier ungherese Orbán ha posto il veto sulle conclusioni riguardanti l'Ucraina, impedendo un accordo unanime. I restanti 26 leader hanno firmato una dichiarazione separata, confermando il sostegno a Kiev e l'impegno per il rafforzamento della difesa europea.

## TREND ESG

**Approvato il pacchetto UE Omnibus, nuove norme per la rendicontazione.** È stato approvato il pacchetto Omnibus annunciato dalla Commissione Europea, per la semplificazione delle normative UE. Solo le imprese con almeno 1000 dipendenti e un fatturato superiore ai 50 milioni di euro o con attivi superiori ai 25 milioni di euro dovranno adempiere agli obblighi di rendicontazione di sostenibilità secondo la CSRD. Questo esclude circa l'80% delle aziende inizialmente previste dall'ambito di applicazione, e la Commissione chiarisce che le norme aggiornate escluderanno anche indirettamente le piccole e medie imprese (ad esempio tramite obblighi di trasparenza per le imprese leader nel settore). Il pacchetto presentato posticipa di due anni l'entrata in vigore degli obblighi di rendicontazione per le grandi imprese che non hanno ancora iniziato a implementare la CSRD e per le PMI quotate, per dare ai co-legislatori il tempo necessario per accordarsi sulle significative modifiche proposte dalla Commissione.

**Parità di genere. 5000 aziende certificate in meno di tre anni.** Sono oltre 5.000 le aziende italiane che hanno ricevuto la certificazione per la parità di genere, mostrando così un progresso costante sui temi di diversità e inclusione di genere. Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha incentivato questo sviluppo attraverso un sistema di premialità – che include sgravi contributivi fino a 50.000 euro e punteggi bonus nei bandi di gara pubblici – l'obiettivo delle 800 imprese certificate entro il 2026 è stato ampiamente raggiunto. A sostenere gli incentivi anche Unioncamere. Dal 26 febbraio al 18 aprile 2025, piccole e medie imprese e professionisti con partita IVA potranno richiedere contributi per la Certificazione di parità di genere, con incentivi fino a 12.500 euro per finanziare sia i costi del processo di certificazione sia i servizi di tutoraggio.

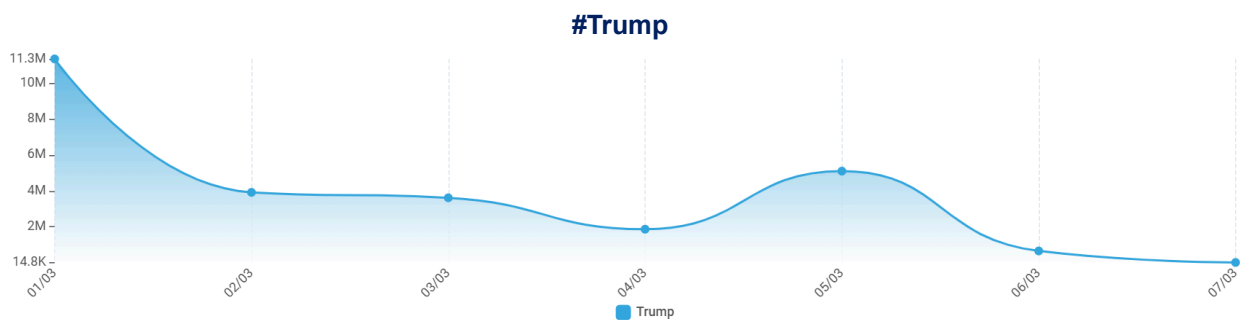
**Approvata dal Consiglio dei Ministri la delega per il nuovo nucleare sostenibile.** Su proposta del Ministro Gilberto Pichetto, il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera a un disegno di legge che attribuisce una delega al Governo per sviluppare il nuovo nucleare sostenibile. Il disegno di legge mira a utilizzare questa fonte energetica innovativa, descritta come "green", programmabile e continua, per raggiungere i target di decarbonizzazione e sicurezza energetica delineati nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima. Il nuovo nucleare dovrebbe fornire energia a costi contenuti, contribuendo a ridurre i costi energetici e a rafforzare la competitività nazionale. La delega autorizza il governo a emettere una serie di decreti legislativi, entro 12 mesi dall'approvazione, per regolamentare in modo completo tutto il ciclo di vita dell'energia sostenibile, redigendo un Programma nazionale che copra dalla fase di sperimentazione alla localizzazione, dalla costruzione all'esercizio dei nuovi impianti, fino alla fabbricazione e al riprocessamento del combustibile, il tutto in una prospettiva di economia circolare.



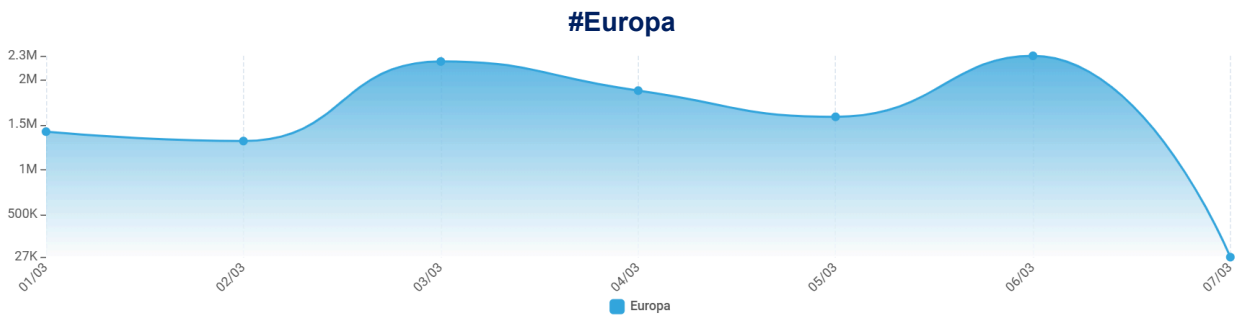
## SULLA RETE



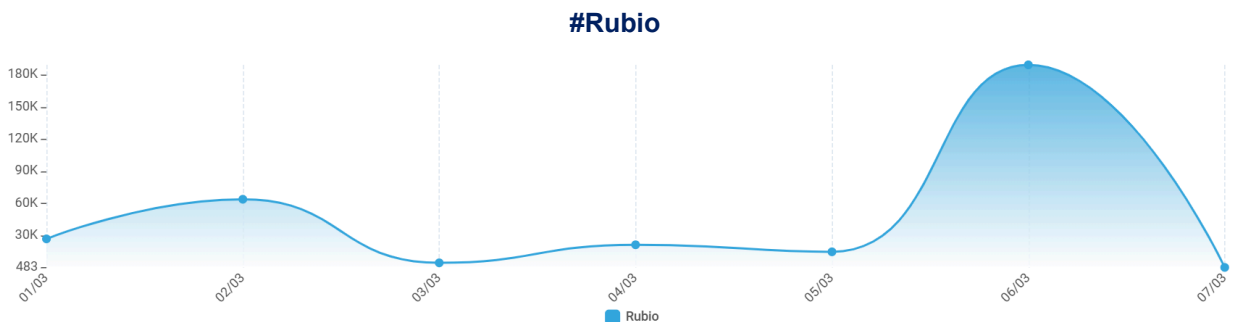
Lo scontro di venerdì scorso tra **#Trump** e Zelensky nello Studio Ovale della Casa Bianca ha avuto un grande impatto sui social, ed ha suscitato forti [reazioni da parte degli utenti](#), soprattutto in Italia. Il video dello scontro è divenuto virale e, secondo Adnkronos, l'88 per cento dei commenti raccolti esprimevano giudizi negativi nei confronti del Presidente americano, accusato di aver trattato Zelensky con ostilità, tanto che molti utenti hanno percepito l'incidente come "un'imboscata politica" ai danni del leader ucraino. Sui social però Zelensky ha ricevuto grande sostegno da parte degli utenti, che hanno apprezzato il premier ucraino per non aver ceduto alle numerose provocazioni americane. Nel frattempo, Trump ha annunciato su [Truth](#) il suo primo congresso, che ha raccolto un impressionante numero di spettatori, circa [36.6 milioni](#), registrando un +13 per cento rispetto all'ultimo discorso dell'ex Presidente Biden. I social sono stati inondati da [commenti](#) dei sostenitori di Trump, che hanno elogiato la determinazione del Presidente, definendo il suo intervento come un momento di grande forza politica, sottolineando così il rafforzamento del legame tra Trump e la sua base elettorale.



L'indebolimento dei rapporti tra USA e Ucraina ha segnato un punto di svolta nelle dinamiche internazionali, spingendo la comunità globale a prendere decisioni decisive sulla questione ucraina. Una delle risposte più rilevanti è giunta dall'**#Europa**, con il piano di riarmo [ReArmEurope](#) annunciato anche su X dalla Presidente della Commissione Europea. Il piano ha suscitato un acceso dibattito, dividendo l'opinione pubblica e [politica](#) sia in Europa che in Italia, alimentando le discussioni online sul tema della difesa. Sui social anche le reazioni e i commenti delle personalità politiche italiane con Schlein, Salvini, Fratoianni sfavorevoli al riarmo, mentre Calenda e Tajani sostengono la crucialità del riarmo come primo passo per la difesa europea. Anche il presidente Macron ha ottenuto grande visibilità sui social questa settimana, con il suo [video](#) rivolto ai francesi, divenuto virale dopo il suo appello per un riarmo europeo e la possibilità di usare il deterrente nucleare francese per proteggere l'Europa dalle minacce russe.



Il segretario di Stato americano, Marco **#Rubio**, è diventato protagonista di un video virale in cui appare con una croce sulla fronte durante un'intervista su Fox News per il mercoledì delle Ceneri. Il gesto ha suscitato l'interesse di molti utenti, incluso Elon Musk, che ha condiviso il video su X. Durante l'intervista, Rubio ha parlato della guerra in Ucraina, definendola una "guerra per procura tra potenze nucleari" e ribadendo l'impegno degli USA e di Trump in un conflitto "in stallo". Rubio è stato anche al centro del dibattito online riguardo allo smantellamento dell'[USAID](#), l'Agenzia americana per lo sviluppo internazionale. Le proteste di centinaia di diplomatici hanno avuto grande visibilità sui social, dove sono state condivise numerose immagini di manifestanti contrari alla riduzione degli aiuti esteri, una mossa che, secondo i diplomatici, rischia di indebolire la leadership degli Stati Uniti a favore di Russia e Cina.



## Social news

**Skype sta per chiudere.** Dopo oltre due decenni, Skype si prepara a [chiudere definitivamente](#). Microsoft ha annunciato che a partire dal 5 maggio 2025 il servizio non sarà più disponibile e verrà integrato in Microsoft Teams, la piattaforma di comunicazione aziendale su cui l'azienda ha investito maggiormente negli ultimi anni. Gli utenti avranno la possibilità di trasferire il proprio account su Teams, mantenendo chat, contatti e cronologia delle chiamate. Chi preferisce non effettuare il passaggio potrà comunque scaricare i propri dati prima della chiusura del servizio. Lanciato nel 2003, Skype ha segnato un'epoca nella comunicazione online, diventando il punto di riferimento per le chiamate e le videochiamate via Internet. Acquistato da Microsoft nel 2011, ha raggiunto la sua massima diffusione con centinaia di milioni di utenti, prima di essere superato da servizi più moderni come WhatsApp, Zoom e Google Meet. Negli ultimi anni, la stessa Microsoft ha progressivamente dato priorità a Teams, che ha registrato una crescita esponenziale, soprattutto nel mondo del lavoro e della didattica. Con questa decisione, l'azienda punta a concentrare i propri sforzi su un'unica piattaforma, lasciandosi definitivamente alle spalle l'era di Skype.

**Un'IA per proteggersi dalle truffe.** Google ha annunciato [nuove funzionalità](#) per Android 15, tra cui un sistema basato sull'intelligenza artificiale per individuare le truffe via SMS. L'obiettivo è proteggere gli utenti da messaggi fraudolenti, che spesso iniziano con richieste apparentemente innocue per poi cercare di ottenere dati sensibili o spingere la vittima a trasferire denaro. La funzione, chiamata Scam Detection, sarà inizialmente disponibile in inglese per Stati Uniti, Regno Unito e Canada, con l'intenzione di estenderla presto ad altri paesi. Il sistema analizza i messaggi in tempo reale e, se rileva un potenziale tentativo di truffa, avvisa l'utente e gli permette di bloccare o segnalare il mittente. Per garantire la privacy, l'analisi avviene direttamente sul dispositivo, senza inviare dati ai server di Google. Negli ultimi mesi, Google ha già introdotto strumenti simili per le chiamate, con un avviso che lampeggia quando si riceve una telefonata da un numero potenzialmente pericoloso. Con nuove funzioni come questa, Google cerca di rafforzare la sicurezza degli utenti, rispondendo alla crescente diffusione di truffe digitali sempre più sofisticate.

**La "distillazione" per una nuova generazione di IA.** Le aziende che sviluppano intelligenza artificiale stanno cercando un modo per rendere i loro modelli più efficienti, senza dover investire miliardi in infrastrutture sempre più potenti. Una delle soluzioni più promettenti si chiama [distillazione](#), un metodo che permette di trasferire le capacità di un modello complesso a uno più leggero, riducendo i costi e il consumo di risorse. L'idea, nata anni fa ma perfezionata di recente, è stata portata sotto i riflettori dalla startup cinese DeepSeek, che ha dimostrato come sia possibile creare modelli IA performanti utilizzando meno potenza di calcolo. Il loro approccio mescola dati annotati da esperti, informazioni generate da altri modelli e tecniche di apprendimento automatico, ottenendo risultati che hanno attirato l'attenzione anche dei giganti del settore. La distillazione è già usata in applicazioni concrete: Microsoft ha sviluppato modelli linguistici più piccoli partendo da GPT-4, mentre IBM ha ottimizzato Watson per la diagnostica medica, migliorandone l'efficacia con un numero ridotto di parametri. Non mancano però i limiti: i modelli distillati tendono a essere meno versatili e la pratica solleva questioni sul copyright dei dati usati per addestrarli. Nonostante le incognite, questa tecnologia potrebbe rendere l'IA più accessibile e sostenibile, aprendo nuove opportunità per aziende e sviluppatori.